



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 16/11/2021

Articoli pubblicati dal 16/11/2021 al 16/11/2021

L'analisi

"PRIMI SEGNALI POSITIVI DI PARITÀ DI GENERE RESTA IL GAP DEL SALARIO"

L'ANALISI

«Primi segnali positivi di parità di genere Resta il gap del salario»

CASTELLANZA - Cura, studio, lavoro e tradizione. Si gioca tutto in queste parole il protagonismo delle donne nello sviluppo e nella crescita economica della provincia e del Paese. Lo spiega Eliana Minelli, professore associato di organizzazione aziendale e gestione del personale della Liuc.

«Oggi vediamo dei segnali importanti - spiega la docente - che vanno pian piano a sgretolare quel modello culturale e di organizzazione del lavoro che ci siamo portati dietro per decenni. Veniamo da una tradizione in cui le ragazze, senza imposizioni, erano portate verso studi umanistici e professioni inerenti la cura, la relazione, la comunicazione. Per decenni sono state poche le ragazze che hanno scelto percorsi di studi scientifici, più connessi all'evoluzione del mondo del lavoro. Non solo, anche l'organizzazione del lavoro è sempre stata concepita che la continuità di carriera fosse più adeguata per gli uomini. Senza dimenticare che anche le istituzioni non hanno in alcun modo favorito il lavoro delle donne al di fuori della fa-



miglia. Oggi paghiamo le conseguenze di questo modello ma nello stesso tempo vediamo che qualcosa sta cambiando».

Così, se da un lato ci ritroviamo con una società sempre più vecchia, con tutte le conseguenze del caso da un punto di vista economico, dall'altro «c'è una maggiore consapevolezza da parte di entrambi i sessi, ad esempio, sul fronte della cura - spiega la docente - si fanno meno figli ma tutti devono occuparsi dei genitori. Uomini e donne si ritrovano allo stesso livello, esattamente come nell'educazione dei figli. È da questi cambiamenti culturali che ha origine il cambiamento anche dei ruoli delle donne nel mondo del lavoro». Resta un gap ancora importante da risolvere: quello del salario. «Gli stipendi delle donne sono ancora inferiori rispetto a quelli dei colleghi - sottolinea Minelli - Ed è un elemento a cui bisogna prestare attenzione. Il rischio è che le persone migliori, alla lunga, scelgano di andarsene altrove»

E.Spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/11/2021 a pag. 15; autore: Emanuela Spagna

Università

BLITZ DEI CARABINIERI PER ACQUISIRE ATTI SUGLI ODORI MOLESTI

Nei municipi di Olgiate e di Castellanza

Blitz dei carabinieri per acquisire atti sugli odori molesti

INCHIESTA Nei municipi di Olgiate e di Castellanza

VALLE OLONA - Carabinieri e magistratura indirizzano l'attenzione sugli odori fastidiosi che non danno pace alla popolazione. Ieri mattina i militari della compagnia di Busto Arsizio si sono presentati fra le 11 e le 12 in Comune a Castellanza e Olgiate Olona per notificare agli amministratori un ordine di esibizione di atti che in qualche modo potrebbero essere riconducibili alle emissioni che tengono in sacco i residenti di Castellanza Marnate, Olgiate Olona e Castellanza da parecchi anni. A firmare il decreto è stato il procuratore capo Giuseppe Antonio D'Amico (nella foto). Da mesi - come segnalato a più riprese dalla Prealpina - i residenti si rivolgono alle autorità esasperati, chiedendo che forze dell'ordine e magistratura facciano luce rispetto alle esalazioni moleste che da quindici anni ammorzano il territorio. Due gli esposti arrivati in procura firmati dai cittadini a cui sono seguiti anche quelli dei sindaci dei tre Comuni coinvolti. A contro ignoti, per ora, ma successivamente il sindaco di Olgiate Olona Gianni Montano ne ha firmato una quarta dopo un sopralluogo con l'ufficio tecnico in via Isonzo a Castellanza. Al momento è prematuro parlare degli sviluppi: con la richiesta di documenti però per la prima volta si accendono i ri-



flettori della magistratura sulla questione cattivi odori che gli amministratori locali, provincia, Arpa e Ats non hanno saputo risolvere.

Il tema è ormai legato anche alla salute pubblica: il primo a parlare del problema sotto questo profilo è stato il farmacista di Marnate Mario Lodoletti che vive e lavora in una delle zone più colpite dalla scia degli odori: in molti da anni accusano malori con tanto di referti medici. Non solo il farmacista che ha puntato il dito

contro gli aldeidi - composti organici che si contraddistinguono per gli odori molesti e per essere nocivi - ma anche l'avvocato di Legnano Franco Brumana che rappresenta il gruppo Amici dell'Olona già cinque anni fa ha iniziato a parlare del tema della tutela della salute. Da capire quali saranno gli sviluppi che viaggiano su differenti livelli ma convergono tutti a un unico obiettivo: far cessare le puzze che tormentano i residenti di Marnate, Olgiate Olona e Castellanza. Cittadine che negli anni hanno protestato, raccolto firme, partecipato alla campagna di segnalazioni dello studio del Politecnico di Milano e si sono impegnati per chiedere una soluzione.

Oltre alla procura di Busto Arsizio che coordina i carabinieri nelle indagini avviate, continua lo studio del Politecnico di Milano con tanto di nasi sperimentali che permettono di rilevare odori nell'aria e sostanze nell'acqua. Studio commissionato da Alfa, l'azienda che si occupa della depurazione delle acque nei 141 Comuni della provincia di Varese, che permetterà di individuare odori e la loro provenienza: al momento i dati rivelano che il 41 per cento degli odori critici arriva da via Isonzo a Castellanza.

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 16/11/2021 a pag. 31; autore: Veronica Deriu

Cronaca

I sindaci

"QUALCOSA ORA SI MUOVE"

1 SINDACI

«Qualcosa ora si muove»

VALLE OLONA - Hanno reagito positivamente, i sindaci, alla richiesta degli atti da parte della Procura: «Significa che qualcosa comincia a muoversi per il verso giusto, aprendo la strada all'accertamento delle responsabilità rispetto a una vicenda che ci vede impegnati da anni al fianco dei cittadini - affermano Mirella Cerini, di Castellanza, e il collega di Olgiate Olona Giovanni Montano - Non si dimentichi che, con Marnate, abbiamo presentato noi stessi una denuncia contro ignoti, nella speranza che vengano identificati i colpevoli delle puzze che non danno tregua. Per questo riteniamo molto positivo che la Procura si sia attivata».

Cerini precisa: «Su questo tema non abbiamo mai voluto fare chiacchiere, bensì definire soluzioni, capire i problemi e quali siano i percorsi corretti per risolverli. Uno di questi è stato vedersi costretti a sporgere denuncia, visto che le cose non prendevano la piega giusta. Avremmo voluto farlo in sordina, senza tanta risonanza mediatica, ma viste le proteste dei cittadini per gli odori dell'Olona abbiamo deciso di renderlo noto». Cerini ricorda gli innumerevoli incontri (due recenti) con gli enti preposti: dal-

l'Ato (l'Ambito territoriale ottimale per la gestione provinciale del servizio idrico-integrato), gestito da Alfa, alla Provincia, all'Arpa (l'Agenzia regionale per la protezione ambientale). «Finalmente adesso c'è un approccio più pratico e immediato - sottolinea - C'è molta voglia di concretezza, affinché si possano definire tutte le azioni. L'intenzione dei tre Comuni è di arrivare alla soluzione il prima possibile, condividendo l'intento di fare sempre più pressing sugli enti, anche attraverso il tavolo tecnico da noi istituito».

Fiducia nella Procura

Concorda Giovanni Montano, il quale tiene a dire che le amministrazioni hanno messo a disposizione da subito tutta la documentazione in materia: «Quando ci siamo rivolti ai carabinieri, è stata ampia la collaborazione nel fornire tutti gli atti. La fiducia di Castellanza, Olgiate Olona e Marnate nelle indagini della Procura è massima, sperando che portino presto a fare luce sulle responsabilità di questi disagi che non danno pace ai nostri residenti». Non resta che attendere i prossimi sviluppi.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/11/2021 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

SERIE D, LE CONSEGUENZE DEL DERBY

Serie D, le conseguenze del derby

Che la passione per il calcio non conosca confini è fatto conclamato, per ricordarselo basta vedere le immagini di Rimini-Aglianese (Girone D) dove sugli spalti dello Stadio Neri si sono presentati molti tifosi inglesi in attesa della sfida tra San Marino e i loro Leoni. Se gli stessi albionici fossero stati sulle tribune del Mari per Legnano-Castellanzese si sarebbero divertiti, sia per il clima quantomeno british, sia per lo spirito di una partita feroce nell'agonismo e spietata nel sentenziare la (mini) ripartenza di un Legnano cinico, contro una Castellanzese che sta cambiando pezzi del suo motore per ripartire.

LA DIFESA VINCE LE PARTITE - È palese dove Sgrò stia spendendo la maggior parte del suo tempo in allenamento: c'è una difesa che dopo aver subito 17 gol nelle prime 8 partite ne ha presi solo due negli ultimi 270 minuti. Entrambi sono arrivati nelle uniche occasioni concesse al City Nova, per il resto Russo ci ha messo almeno tre belle toppe ma è innegabile come il merito sia da condividere con tutto il reparto. La tanto cercata, ma mai trovata, continuità in casa lilla dipenderà anche dal



Il divertente derby fra Legnano e Castellanzese ha evidenziato come entrambe siano in salute (PUBBLICITÀ)

rendimento della retroguardia, contando che un modo per fare gol lo si trova spesso. Questo nonostante Ravasi sia il più atipico dei numeri 9, con partite quasi interamente di sacrificio votate all'aprire spazio per compagni cui sicuro il talento non manca. Il Beretta visto con la Castellanzese ha ricordato quello furioso dello

scorso campionato, Bingo ormai spacca le partite come i Måneskin i *counter* su YouTube, l'esperimento Ronzoni dietro le punte è apparso interessante. Insomma di carne al fuoco ce n'è, attenzione a non bruciarsi perché una sconfitta domenica a Brusaporto riporterebbe subito indietro le lancette del tempo.

IN ATTESA DI MAGIE

È paradossale pensare che il rientro di Chessa dal primo minuto sia alla fine coinciso con la prima gara senza gol della Castellanzese sotto la gestione Cotta. Gli spettatori del Mari si sono però accorti come l'episodio sia stato quasi casuale, visto che CM7 è apparso il solito disequilibratore di partite, tra colpi finissimi e la sensazione che dal suo piede possa sempre accadere qualcosa. Dall'altra parte del campo non potrà che aiutare il debutto in campionato di Meregallo, difensore d'esperienza che sarà utile mastice nel reparto, mentre il centrocampista forse ha bisogno di una riassestata visto il nuovo disegno che fa seguito al rientro di Chessa. Dopo la gara di Legnano Cotta è comunque sembrato tranquillo, anche perché sa di giocarsi due mini-match point in casa: dal Provasi passeranno prima Crema e poi Real Calepina (in mezzo la gara di Breno) nelle prossime tre settimane, due avversarie che seguono in classifica dalle quali allontanarsi il prima possibile con il metodo più vecchio ed efficace. La vittoria.

Matteo Floccari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/11/2021 a pag. 38; autore: Matteo Floccari

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 15/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

I BOSCHI TRA LE CITTÀ, COME STANNO I POLMONI VERDI DELL'ALTO MILANESE?

Cronaca

Convegno nella sala conferenze del parco Alto Milanese con i vertici dei vari enti a capo dei boschi protetti: oltre a quello ospitante ci saranno il Parco Nord, il Parco del Rocco e il Parco dei Mulini

<https://www.varesenews.it/2021/11/boschi-le-citta-stanno-polmoni-verdi-dellalto-milanese/1400174/>

pubbl. il 16/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

CODA DI 3 CHILOMETRI IN A8 PER UN INCIDENTE TRA BUSTO ARSIZIO E CASTELLANZA

Cronaca

Coinvolto anche un mezzo pesante intorno alle 8; non sono segnalati feriti gravi. Disagi per chi è diretto a Milano (foto di repertorio)

<https://www.varesenews.it/2021/11/coda-3-chilometri-a8-un-incidente-busto-arsizio-castellanza/1400316/>

LegnanoNews

pubbl. il 16/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

CODA DI 3 CHILOMETRI IN A8 PER UN INCIDENTE TRA BUSTO ARSIZIO E CASTELLANZA

Cronaca

Coinvolto anche un mezzo pesante intorno alle 8; non sono segnalati feriti gravi. Disagi per chi è diretto a Milano

https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/alto_milanese/2021/11/16/coda-di-3-chilometri-in-a8-per-un-incidente-tra-busto-arsizio-e-castellanza/1003841/

LA PREALPINA ²³₁₆

VALLE OLONA / L'INDAGINE

pubbl. il 16/11/2021 a pag. web; autore: Veronica Deriu

CARABINIERI IN COMUNE A CASTELLANZA E OLGiate

Cronaca

Cattivi odori: ordine di esibizione degli atti legati ai miasmi

<https://www.prealpina.it/pages/carabinieri-in-comune-a-castellanza-e-olgiate-262402.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 13/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

A CASTELLANZA CONSEGNATE LE BORSE DI STUDIO AL MERITO PER GLI ALUNNI DI TERZA MEDIA

Scuola e formazione

<https://www.sempionenews.it/territorio/scuola/a-castellanza-consegnate-le-borse-di-studio-al-merito-per-gli-alunni-di-terza-media/>

pubbl. il 15/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZESE -LEGNANO: AL MARI FINISCE 2-0 IN FAVORE DEI LILLA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Per la prima volta in Serie D, la Castellanzese non riesce a raccogliere punti nel derby con il Legnano. Al Mari finisce 2-0 in favore dei lilla.

<https://www.sempionenews.it/sport/castellanzese-legnano-al-mari-finisce-2-0-in-favore-dei-lilla/>



pubbl. il 15/11/2021 a pag. web; autore: francesco Vasco

ALLIEVI REG. UNDER 17 – LA CASTELLANZESE FRENA IL MAGENTA, TENSIONE TRA MORAZZONE E GAVIRATE. PRIMO SUCCESSO PER IL BOSTO

Cronaca

<https://www.varesesport.com/2021/allievi-reg-under-17-la-castellanzese-frena-il-magenta-tensione-tra-morazzone-e-gavirate-primo-successo-per-il-bosto/>

pubbl. il 15/11/2021 a pag. WEB; autore: Mariella Lamonica

GIOVANISSIMI ELITE U15 – VARESINA E SOLBIATESE NON VANNO OLTRE IL PAREGGIO, CADE LA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2021/giovanissimi-elite-u15-varesina-e-solbiatese-non-vanno-oltre-il-pareggio-cade-la-castellanzese/>